

Regione Lombardia
Provincia di Mantova
Comune di Mantova

Piano Mobilità Ciclistica

Allegato 2 alla D.C.C. n. del

Controdeduzioni alle osservazioni

marzo 2014

COMUNE DI MANTOVA

Marco Cavarocchi assessore

Annibale Vareschi dirigente

Ivan Fiaccadori con Fabio Arvati, Massimiliano Guernieri, Roberta Marchioro, Giovanna Michielin, Francesca Pains,
Annalisa Zanellini

INDICE

Osservazione n. 1	5
Sintesi	5
Controdeduzione	5
Osservazione n. 2	5
Sintesi	5
Controdeduzione	5
Osservazione n. 3	5
Sintesi	6
Controdeduzione	6
Osservazione n. 4	6
Sintesi	6
Controdeduzione	6
Osservazione n. 5	6
Sintesi	7
Controdeduzione	7
Osservazione n. 6	7
Sintesi	7
Controdeduzione	7
Osservazione n. 7	7
Sintesi	7
Controdeduzione	8
Osservazione n. 8	9
Sintesi	9
Controdeduzione	9
Osservazione n. 9	9
Sintesi	9
Controdeduzione	12
Osservazione n. 10	18
Sintesi	18
Controdeduzione	19
Osservazione n. 11	19
Sintesi	19
Controdeduzione	19
Osservazione n. 12	20
Sintesi	20
Controdeduzione	20
Osservazione n. 13	20
Sintesi	20
Controdeduzione	20

OSSERVAZIONE N. 1

Osservazione di Antonio Gualtieri – prot. 46175 del 02/12/2013

Oggetto: Direttrice n. 11 Mantova – Virgilio (località via Parma in ingresso alla città)

Sintesi

Vista la grave mancanza di sicurezza per pedoni e ciclisti che risiedono in via Parma, sia nel percorrere la via da e verso la città sia nell'attraversare la strada, si propone:

1. la creazione di un marciapiede e/o di una ciclopedonale protetta almeno fino al semaforo;
2. l'intensificazione dei controlli per il rispetto dei limiti di velocità con l'installazione eventualmente di un autovelox;
3. il divieto di transito o la limitazione dell'ingresso a mazzi pesanti sia provenienti da Cerese che da via Brennero con telecamere.
4. la sistemazione dello stradello creato dall'uso che connette il sottopassaggio della ciclabile Mantova – Virgilio con i condomini di via Parma;
5. l'installazione di un guard rail a protezione dei cittadini;

Per quanto attiene i problemi di inquinamento acustico, atmosferico, visivo e di decoro connessi alla viabilità si richiamano le possibili soluzioni del problema:

6. divieto di transito dei mezzi pesanti nelle ore notturne;
7. creazione di bretella per bypassare porta Cerese;
8. riasfaltatura del manto stradale con materiale fonoassorbente;
9. posa di barriere anti rumore e creazione di barriere naturali;
10. migliorare la qualità dell'arredo della rotatoria su via Parma, anche affidandola a privati.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, prevedendo una nuova tratta lungo via Cisa lato destro dal semaforo al collegamento con la ciclabile Mantova – Cerese esistente (punti 1, 4 e 5). L'intervento dovrà comunque essere concordato con la Provincia di Mantova, ente proprietario e gestore della strada.

Non sono accoglibili, in quanto non oggetto di pianificazione da parte del PMC, i punti 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10.

OSSERVAZIONE N. 2

Osservazione di Fausto Banzi – prot. 47349 del 09/12/2013

Oggetto: via Giulio Romano, Direttrici n. 13 Mantova – Montanara (cavalcavia) e n. 5 Percorso dei Laghi (sentiero sulla sponda destra del Lago Inferiore).

Sintesi

- A. Proposta di ciclabile in via Giulio Romano togliendo le auto in sosta dall'incrocio fra via Rippa a via Mori;
- B. Realizzare la ciclabile Angeli, Belfiore, Cavalcavia su entrambi i lati;
- C. Modificare la tipologia del tracciato previsto lungo la sponda del lago inferiore in Valletta Valsecchi da sentiero in pista ciclabile a tutti gli effetti.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

- si propone l'accoglimento della proposta di realizzazione della ciclopedonale da Belfiore ai giardini Tazio Nuvolari su entrambi i lati della carreggiata stradale (punto B);
- si propone il non accoglimento del punto A, vista la funzione di servizio dei parcheggi citati la cui eliminazione va valutata in una complessiva revisione del sistema della sosta, e del punto C, per omogeneità di trattamento con i sentieri esistenti sulle sponde dei laghi (Direttrice n. 5).

OSSERVAZIONE N. 3

Osservazione di Giorgio Bassi in rappresentanza del comitato Valletta Valsecchi – prot. 48454 del 17/12/2013

Oggetto: Percorsi di quartiere di Valletta Valsecchi, Direttrici n. 16 Anello (corso Garibaldi) e n. 18 Mantua Me Genuit.

Sintesi

Si indica la necessità di:

- A. modificare in alta la priorità dell'intervento lungo via Ariosto;
- B. completare con priorità alta la segnaletica orizzontale delle ciclopedonali di via Grossi, via Volta e piazzale Mozzarelli;
- C. prevedere la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Volta, via Campi e viale Allende;
- D. programmare due nuove ciclabili interne al quartiere:
 - D1. con priorità alta in strada Diga Masetti anche in relazione alla prevista posa di nuove tubazioni di teleriscaldamento ad opera di TEAsei e alla realizzazione del parcheggio all'intersezione con l'Argine Maestro;
 - D2. in via Luzio, con l'adeguamento e la messa in sicurezza, con priorità alta, dell'attraversamento pedonale semaforico su piazzale Porta Cerese all'altezza di viale Te;
- E. prevedere la connessione dal quartiere alla scuola media Sacchi in via Frattini attraverso la realizzazione, con priorità alta, di ciclabile in via Mori e Gandolfo (rendendo queste viabilità a senso unico) in un senso e la ciclabile prevista in via Grayson nell'altro;
- F. eliminare il tracciato su via Gradaro visti i flussi di traffico di tale strada;
- G. eliminare il tratto della direttrice Mantua Me Genuit che interessa le proprietà della Parrocchia della chiesa del Gradaro e del convento delle Suore Oblate dei Poveri;
- H. prolungare la ciclabile di viale Montello fino ai giardini di Palazzo Te, lungo l'area a parcheggio della piscina.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

Si propone l'accoglimento dei seguenti punti:

- C, in ragione dell'effettiva pericolosità dell'incrocio. La riqualificazione è già programmata nei lavori di riqualificazione di via Campi;
- D2, in ragione della revisione complessiva dello schema generale a seguito anche delle altre osservazioni. Si inserisce pertanto il tracciato proposto assegnando priorità bassa nella logica della pianificazione generale della città. Si inserisce inoltre il collegamento fra via Luzio e il passaggio protetto di nuova previsione su piazzale Porta Cerese;
- F e G, in ragione della revisione complessiva dello schema generale e della direttrice Mantua Me Genuit a seguito delle osservazioni;
- H, in ragione della necessità dell'intervento. Il percorso è già stato inserito negli interventi già programmati dal Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) e cofinanziati da Regione Lombardia.

Si propone l'accoglimento parziale dei seguenti punti:

- E, proponendo la modifica del regime di circolazione di via Mori e di via Gandolfo con l'istituzione del senso unico di marcia, con la realizzazione su tale viabilità di un percorso ciclopedonale, ed estendendo la previsione di intervento su corso Garibaldi fino a via Frattini;

Si propone il non accoglimento dei seguenti punti:

- A, in ragione dei criteri generali che hanno guidato la definizione delle priorità per l'intero territorio comunale;
- B, in ragione della non necessità dell'intervento vista la presenza sulla ciclabile di apposita segnaletica verticale;
- D1, in ragione delle alternative già previste nel contesto.

OSSERVAZIONE N. 4

Osservazione di ARPA Lombardia – prot. 48976 del 19/12/2013

Oggetto: nessuna osservazione.

Sintesi

Nessuna osservazione.

Controdeduzione

-

OSSERVAZIONE N. 5

Osservazione di Luciano Tonelli in rappresentanza del Club delle Tre Età – prot. 49027 del 19/12/2013

Oggetto: collegamento Pompilio, Borgochiesannuova, Angeli al cimitero con sottopasso alla linea ferroviaria Mantova - Milano.

Sintesi

Si indica la necessità di una pista ciclopedonale di collegamento (Pompilio – Borgochiesanuova – Angeli) con la realizzazione di un sottopasso nei pressi del cimitero monumentale di Borgo Angeli e precisamente sotto la linea ferroviaria Mantova – Milano per collegare i quartieri citati al cimitero.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE, in quanto il piano già prevede l'attraversamento sulla direttrice n. 15.

OSSERVAZIONE N. 6

Osservazione di Victoria srl – prot. 49155 del 20/12/2013

Oggetto: assetto viabilistico e ciclabile di Porta Cerese.

Sintesi

Si indica la necessità di coerenza della rete ciclabile del Piano per la mobilità ciclistica con la proposta di trasformazione del sistema della mobilità ciclistica esistente nella zona di Porta Cerese in base al progetto di riassetto viabilistico dell'area in oggetto concertato con Provincia di Mantova e RFI.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE. L'intervento su tale viabilità deve comunque essere concordato con la Provincia di Mantova quale ente proprietario e gestore della strada.

OSSERVAZIONE N. 7

Osservazione di Ciliegi Sergio in rappresentanza di Forum Mantova – prot. 49198 del 20/12/2013

Oggetto: osservazioni di carattere generale e puntuale.

Sintesi

Si indica la necessità di ripensare profondamente, quale scelta culturale forte, la mobilità ciclopedonale cittadina a garanzia dello spostamento non automobilistico. In particolare occorre approfondire nel Piano strategico della mobilità ciclistica i temi della connessione fra la rete ciclabile e il sistema della mobilità collettiva e della funzione di servizio della rete ciclabile al comparto delle scuole e ai principali poli attrattori. Nella prospettiva di una graduale riduzione delle vie cittadine aperte alla circolazione automobilistica (che non si prestano più a tale circolazione) si propongono le seguenti nuovi assi interamente ciclabili.

Rete urbana - assi portanti da rendere ciclabili lungo l'intero percorso

1 – Asse Sordello-Nuvolari-Grazie: vanno inseriti anche i tratti di c.so V. Emanuele ora esclusi;

2 – Asse V. Emanuele-Repubblica: va inserito anche il tratto di via Conciliazione;

3 – Asse Mulina-Don Leoni: va inserito anche il tratto di via Porto - via XXV Aprile - via Scarsellini;

4 – Asse Lungolago Gonzaga, Tassoni: va inserito il tratto non compreso di piazza Arche - via Accademia;

5 – Percorso del Principe: si propone di modificare il punto di partenza in lungolago dei Gonzaga portando il tratto di percorso su via S. Giorgio con innesto dalla rotatoria;

6 – Asse Gramsci-Ospedale-Belfiore (N. 15 del PMC proposto): va inserito viale Pompilio per migliorare la connessione con polo ITIS e quartiere Borgo Chiesa Nuova.

Rete urbana – scuole e poli culturali

Quadrilatero compreso tra via Narzario Sauro - Mazzini a ovest (Percorso del Principe) – viale Risorgimento a sud – corso Garibaldi e via Trieste ad est - via Corridoni a nord, zona di numerosi complessi scolastici (Nievo, Sacchi, Pitentino, Isabella d'Este, Mantegna, Giulio Romano, Belfiore, ecc.):

7 – inserire via G. Romano e c.so Garibaldi con innesto su via Poma;

8 – inserire via Frattini e via XX Settembre;

9 - inserire le vie d'Este e Rippa;

10 - inserire le vie V. da Feltre e Guerrieri Gonzaga;

Quadrilatero compreso tra le vie Pomponazzo, Calvi, Giustiziati (Percorso del Principe), Accademia, al cui interno insistono il liceo Virgilio, il teatro Bibiena e la Biblioteca Teresiana, oltre ad uffici pubblici.

11 – inserire le vie Pomponazzo, Calvi e Accademia, anche per innestare l'itinerario al Percorso Mantua Me Genuit, nel tratto piazza Arche-via Teatro Vecchio.

12 - Direttrice suburbana Mantova – Porto Mantovano:

- a. tratto Porta Mulina - Ponte dei Mulini: completare la pista ciclabile entro l'area del distributore di carburanti in disuso, rendere maggiormente evidente il passaggio ciclopedonale sul rondò riducendo la larghezza delle corsie, rialzando gli attraversamenti, colorando il fondo stradale, installando luminosità intermittente;
- b. tratto Ponte dei Mulini - Porta Giulia: realizzare l'intero tracciato della ciclopedonale in sede propria sul lato destro di via Verona (ad est), proseguendo il tracciato esistente sul ponte dei Mulini attraverso il restringimento della carreggiata stradale e l'eliminazione della sosta su questo lato, eventualmente in deroga ai 2.50 m sulla prima parte dell'ex vetreria.
- c. tratto Porta Giulia - Ponte Rosso: eliminare il tratto preferendo la soluzione suesposta (in questo caso, inoltre, i posti macchina da eliminare sarebbero più del doppio rispetto alla soluzione precedentemente prospettata);
 - rondò di via Verona: realizzare il tracciato ciclopedonale risagomando carreggiata e aiuole;
 - Ponte Rosso: trasformare l'attraversamento a chiamata da pedonale in ciclopedonale arretrandolo come proposto nel Piano;
 - entrata/uscita per Iper Simply: segnalazione evidente dell'Iper Simply nell'imbocco precedente per chi proviene da Nord e creazione di un'isola centrale all'altezza del supermercato per evitare comportamenti scorretti e pericolosi;
- d. tratto Ponte Rosso - Canale Diversivo Porto Mantovano:
 - realizzare all'altezza di Mantova Fruit un ulteriore tracciato ciclopedonale utilizzando il piccolo sottopasso esistente alla ferrovia Mantova-Verona per raggiungere strada Mantovanella e collegare Cittadella-Ponte Rosso a Gambarara;
 - ciclabile ad ovest della ex-Cisa: eliminare tale previsione (che comporta la tombatura del fosso, l'eliminazione delle piante e la frequente interruzione del flusso delle auto per la presenza del semaforo a chiamata);
 - strettoia all'altezza dell'ex-mulino: realizzare la ciclopedonale, sempre sul lato destro a est, restringendo la carreggiata stradale ed eventualmente derogando la larghezza minima della ciclabile prevista di 2.50 m;
 - collegamento con la ciclopedonale di Porto Mantovano: richiesta alla Provincia di Mantova di mettere in sicurezza l'attraversamento di strada della Favorita realizzando un attraversamento ciclopedonale con semaforo a chiamata oppure con attraversamento ciclopedonale colorato e rialzato in fregio all'incrocio;
- e. tratto Stazione - rondò di Porta Mulina:
 - attraversamento ciclopedonale sul Lungolago verso piazzale Nodari Pesenti: avisare con segnalatori a luminosità intermittente il passaggio con precedenza ai ciclisti sulle strisce;
 - aprire al passaggio delle biciclette il largo marciapiede ad est su via Pitentino e realizzare un attraversamento a raso di via Portazzolo per collegare i marciapiedi che la delimitano;
 - stazione ferroviaria: sul lato ovest di via Pitentino sarebbe opportuno lo spostamento della ciclabile all'interno della recinzione cementizia delle ferrovie, per assicurare un collegamento più sicuro con la stazione ferroviaria. Con ciò si renderebbe probabilmente possibile l'allargamento della sede stradale su via Pitentino, magari con corsia riservata a miniautobus urbani di collegamento tra le frazioni nord del capoluogo e la stazione ferroviaria con un intelligente recupero dello spazio interno alla recinzione ferroviaria.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

- sono accolti in quanto già presenti nella proposta di PMC il tratto lungo l'area del distributore di carburanti (punto 12.a) e la modifica dell'attraversamento pedonale di via Verona a Ponte Rosso (punto 12c);
- si propone l'istituzione del limite di velocità di velocità a 30 km/h in tutta la viabilità del centro storico (dentro o fuori dalle ZTL) e pertanto si propongono come percorsi promiscui su viabilità 30 km/h le seguenti vie:
 - via Conciliazione (punto 2);
 - via Porto, via XXV Aprile, via Scarsellini (punto 3);
 - via Accademia, piazza Arche e largo Vigili del Fuoco (punto 4);
 - via Giulio Romano (punto 7)
 - via Frattini e via XX Settembre (punto 8);
 - via Isabella d'Este (punto 9);
 - via V. da Feltre e via Guerrieri Gonzaga (punto 10);
 - via Pomponazzo, via Calvi e via Accademia (punto 11);
- si propone l'inserimento dei seguenti nuovi tratti:
 - corso Vittorio Emanuele (punto 1);
 - largo Vigili del Fuoco e piazza Arche fino all'incrocio con via Teatro Vecchio (punto 4);
 - corso Garibaldi nel tratto compreso fra piazzale Porta Cerese e via Frattini (punto 7);
 - via Nazario Sauro e via Rippa (punto 9);

- strada Mantovanella (punto 12d);
- si propone la modifica del punto di partenza del Percorso del Principe (punto 5) con percorso su via S. Giorgio e innesto della stessa dalla rotatoria;
- si propone il non accoglimento delle osservazioni relative a:
 - l'inserimento di un tracciato su viale Pompilio, in considerazione della ridotta sezione della strada (punto 6);
 - l'inserimento di un tracciato ciclabile su via Giulio Romano, visto che ciò comporterebbe l'eliminazione di importanti spazi di sosta che andrebbe inquadrata in una più ampia e complessiva revisione del sistema della sosta (punto 7);
 - lo spostamento del tracciato della ciclabile di via Verona sul lato est in quanto tecnicamente non fattibile (punti 12b e 12c);
 - l'ingresso della ciclabile di via Pitentino entro l'area delle ferrovie in ragione della non disponibilità ad oggi di RFI a concedere l'area, nonché l'utilizzo come ciclopedonale del marciapiede est di via Pitentino in ragione della sua limitata larghezza (punto 12e);
 - la realizzazione di un'isola centrale all'entrata del supermercato Iper Simply su via Verona, in considerazione della ridotta sezione della strada (punto 12c);
- visti i recenti interventi di messa in sicurezza, si propone di non accogliere al momento l'ipotesi di riqualificazione dell'incrocio di Porta Mulina riservandosi la facoltà di provvedervi qualora se ne rilevasse la necessità (punti 12a e 12e); non è accoglibile, la realizzazione di un'isola centrale all'entrata del supermercato Iper Simply su via Verona, a causa della limitata sezione della sede stradale.

OSSERVAZIONE N. 8

Osservazione di Regione Lombardia, Direzione generale Infrastrutture e mobilità, ufficio viabilità e rete ciclabile – prot. 49422 del 23/12/2013

Oggetto: osservazioni di carattere generale.

Sintesi

Si indica la necessità di:

- sviluppare nel PMC di Mantova i temi di intermodalità bici-trasporto pubblico, evidenziando i servizi attualmente esistenti e quelli da potenziare o da programmare con particolare attenzione alla stazione ferroviaria “di accoglienza” per garantire un adeguato livello di servizi per gli utilizzatori della bicicletta;
- sottoporre a valutazione di incidenza la progettazione definitiva/esecutiva di percorsi che interessano i siti protetti (Rete Natura 2000);
- trasmettere alla struttura scrivente i file digitali in formato shape file (con il maggiore livello possibile di attributi identificativo delle caratteristiche del percorso) della rete ciclabile di Mantova nel sistema di riferimento WGS 84 UTM 32 sia per la migliore definizione dei PCIR che per la raccolta della rete di livello locale in previsione del caricamento della banca dati regionale.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE, in quanto il piano già prevede quanto richiesto. Vengono inoltre approfonditi i temi della intermodalità dei trasporti.

OSSERVAZIONE N. 9

Osservazione di Mattioli Daniele in rappresentanza di FIAB Mantova – prot. 49427 del 23/12/2013

Oggetto: osservazioni di carattere generale e puntuale.

Sintesi

PARTE PRIMA

Interventi a breve termine

- a. costituzione di un ufficio della mobilità ciclistica e pedonale con uno sportello aperto al pubblico coordinato da associazioni di volontariato che raccolga suggerimenti, osservazioni, relativamente alla mobilità ciclistica e pedonale e un ufficio tecnico formato da più “capacità” (vari uffici mobilità, urbanistica e lavori pubblici) che faccia capo alla Polizia Municipale;
- b. promozione dei 30 km/h come standard di velocità limite in tutti i nuclei abitati (quartieri) della città e nelle zone “sensibili”, con particolare attenzione agli ambiti scolastici;

- c. rilevazione dello stato di fatto delle piste ciclabili, corsie ciclabili, piste ciclopedonali dell'intero Comune di Mantova;
- d. rilevazione dello stato di fatto dei principali collegamenti pedonali e della situazione delle barriere architettoniche (piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche) con attenzione ai percorsi di collegamento tra i quartieri e il centro cittadino, tra casa e scuola, tra casa e lavoro, individuando (anche con un'analisi dell'incidentalità) gli attraversamenti maggiormente pericolosi. Attivare presso la Vigilanza un osservatorio dell'incidentalità che analizzando le cause degli incidenti proponga soluzioni concrete per ridurre la pericolosità delle nostre strade;
- e. installazione di attrezzature per la sosta delle bici, a partire dai principali luoghi attrattori (scuole, università, ospedali, uffici pubblici, stazioni ferroviarie, fermate del trasporto pubblico, nodi intermodali);
- f. realizzazione come previsto dalle Legge Regionale n°7 di una stazione di scambio presso la stazione ferroviaria che riorganizzi gli attuali spazi di parcheggio biciclette, riorganizzando l'attuale situazione e proponendo un parcheggio coperto, il noleggio e la custodia; tale spazio potrebbe fungere da informapoint turistico.

Interventi a lungo termine

- g. il Bike Master Plan deve far parte del PGT;
- h. realizzare il Bike Master Plan della Grande Mantova in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e i Comuni di Porto Mantovano, S. Giorgio, Virgilio e Curtatone;
- i. rafforzare il bike sharing;
- l. realizzare la ciclopedonale turistica in riva alla Riserva Naturale delle Valli del Mincio che colleghi Mantova a Grazie creando un doppio itinerario della Mantova-Peschiera che arrivato a Goito possa dividersi anche verso Rivalta sul Mincio;
- m. collegamento tra la Mantova-Peschiera e la Mantova-Pietole-Bagnolo S.Vito, il basso Mincio e il Po;
- n. azioni per favorire l'uso della bicicletta nella mobilità urbana: Bicibus e uso della bicicletta a scuola ed eventi di sensibilizzazione quali: incontri in biblioteca con viaggiatori e scrittori che parlano della bicicletta; campagna per svolgere attività didattica e di turismo scolastico in bicicletta; campagna di sensibilizzazione per l'uso corretto della bicicletta.

Inoltre:

- o. preferire la realizzazione di tratti di ciclabile in sede propria e, in presenza di ciclopedonali, prevedere la separazione fra mobilità ciclistica e pedonale con segnaletica verticale e orizzontale che preveda una striscia a terra che indichi e individui le rispettive zone di utilizzo da parte dei pedoni e dei ciclisti. Sono indispensabili ciclabili in sede propria su entrambi lati della carreggiata stradale, lungo le ciclabili Mantova - Porto Mantovano, Mantova - San Giorgio, Mantova - Montanara, Diversivo - Lunetta - Formigosa, Mantova - Lunetta Frassinò;
- p. fare proprie le recenti proposte dell'ANCI tese a modificare il codice della strada;
- q. istituire una pista in senso contrario alle auto in via Giulio Romano e via XX settembre;
- r. individuare una serie di vie dove a causa della pericolosità e della limitata larghezza della carreggiata è vietato sorpassare i ciclisti e dove i pedoni ed i ciclisti hanno diritto di precedenza;
- s. progettare una segnaletica verticale che preveda l'indicazione dei km di percorrenza e un'indicazione di massima dei tempi di percorrenza;
- t. colorare il fondo delle ciclabili Diretrici e di collegamento con i quartieri esterni ed i comuni limitrofi alla città, in modo da favorirne la visibilità;
- u. eliminare la suddivisione tra Diretrici di Piano e rete di quartiere;
- z. approfondire lo studio dei percorsi "naturali" e preferenziali dei ciclisti con studio di provenienza-destinazione che indichi le reali direttrici dei flussi ciclistici.

Schema generale delle ciclovie principali di penetrazione:

Da Porto Mantovano:

1. da Mantovanella, passando a fianco dell'abitato di Gambarara e collegandosi alla ciclabile esistente fino a Ponte dei Mulini, entrando in città per la corsia riservata di via Trento;
2. da S. Antonio, percorrendo via Verona, attraversando Cittadella e Porta Giulia, entrando in città per la corsia riservata di via Trento;
3. da Montata Carra, attraverso viale di Poggio Reale, raggiungendo Cittadella e collegandosi con Porta Giulia e la ciclabile di Ponte dei Mulini, entrando in città per la corsia riservata di via Trento;

Da San Giorgio:

4. da Mottella, lungo la statale Legnaghese, toccando il BO.MA. ed il quartiere di Lunetta-Frassine, sino al ponte di S. Giorgio, entrando in città sia da via S. Giorgio che da piazza Arche;
5. da Tripoli, attraverso strada Fossamana e strada Ghisiolo, collegandosi alla precedente in strada Legnaghese;

Da Virgilio:

6. da Cerese, utilizzando la ciclabile esistente da proseguire dentro la città e su via Donati;

7. da Pietole Vecchia, percorrendo l'argine destro del Mincio e via Learco Guerra, collegandosi al sottopasso esistente in Valletta Valsecchi;

Da Curtatone e Montanara:

8. da Grazie, utilizzando la ciclabile esistente e l'allargamento del Cavalcavia, fino alla stazione ferroviaria e, attraverso via Pitentino, collegarsi con quella proveniente da Porto Mantovano;
9. da Montanara, attraverso la statale Sabbionetana, passando per Villaggio Eremo, Dosso del Corso, e attraverso il Cavalcavia, entrare in città, arrivando alla stazione Ferroviaria, proseguendo per via Pitentino sino a collegarsi con quella proveniente da Porto Mantovano;
10. da San Silvestro, utilizzando la ciclabile esistente di strada Capilupia, viale Pompilio e viale Oslavia-Gorizia;
11. *anello esterno lungo il Canale Diversivo del Mincio* prolungato sino alla nuova zona industriale di Valdaro e da qui a Formigosa e Castelletto Borgo;
12. *anello infracomunale* che colleghi Porto Mantovano, San Giorgio, Mantova, Virgilio e Curtatone attraverso il canale Diversivo, via Brennero, la Spolverina;
13. *anello interno ai laghi* attraverso il cavalcavia, via Pitentino, lungolago Gonzaga e lungolago Mincio sino a Porto Catena con ponte ciclopedonale, via Argine Maestro, bosco Virgiliano, Te Brunetti, via Donati, lago Paiolo, Ospedale, Borgo Pompilio, Borgo Chiesanuova, Dosso del Corso, Angeli;

Schema generale delle ciclabili nei quartieri:

14. *da Borgo Angeli a Dosso del Corso a Borgo Chiesanuova:* cimitero, cavalcavia alla ferrovia Mantova – Milano, quartiere Dosso del Corso, ciclovia di Montanara, rondò sulla Sabbionetana, via Italia, viale Europa, sottopasso alla ferrovia Mantova-Mondena, in via Indipendenza, via Belgioioso, viale Pompilio, viale Oslavia, Gramsci e in via Dugoni-Chiassi;
15. *da piazza Sordello a Lunetta, Frassino, Virgiliana:* piazza Sordello, ponte di S.Giorgio, strada Cipata, via Canneti, viale Lombardia, via San Geminiano, a sinistra per Mottella e a destra per Virgiliana e al Diversivo del Mincio;
16. *da corso Garibaldi, via Allende, via Torelli, via Ariosto:* porta Cerese, via Allende, via Torelli, via Goldoni, via Ariosto, via Diga Masetti, via Grossi;
17. *da Valletta Paiolo al centro città:* via Vittorio Alfieri, piazzale Michelangelo, viale Asiago, piazzale Gramsci, viale Piave, via Dugoni, via Chiassi con la storica striscia ciclabile che va allargata a m. 2,50 rendendola a doppio senso arrivando a piazza Martiri di Belfiore e via Roma
18. *da Te Brunetti a Valletta Paiolo:* via Visi, via Bellonci, via Altobelli, via Hrovatin, sottopasso alla ferrovia Mantova-Monselice da ripristinare, via Vesce, viale Montenero, piazzale Gramsci o a sinistra per la nuova ciclabile di Pompilio, Borgochiesanuova e Borgo Angeli;

Schema generale delle ciclabili di penetrazione nel centro storico dall'anello interno dei Laghi:

19. *da via San Giorgio a piazza Virgiliana:* via S. Giorgio, piazza Sordello, via Cairoli, piazza Virgiliana, a destra varco nelle mura e a sinistra via Trento che porta in via Pitentino e al ponte dei Mulini;
20. *da lungolago Gonzaga a piazza Arche:* dalla ciclabile dei Laghi in lungolago Gonzaga viene segnalato un passaggio ciclabile per entrare in piazza Arche ed entrare nella zona monumentale;
21. *da ponte dei Mulini:* piazza Nodari Pesenti, via Trento, via Tassoni e via Arrivabene;
22. *da via Argine Maestro, via Salnitro, corso Garibaldi:* via Argine Maestro, via S.Marta, via Cappadocia e via Salnitro a destra per corso Garibaldi su corsia riservata fino all'incrocio con via Frattini dove un attraversamento rialzato per consentire a ciclisti e pedoni di imboccare via Frattini ed arrivare in centro. Eliminazione parcheggi (Via Giulio Romano / Via XX settembre/ via Acerbi/ via Chiassi) per la realizzazione di strisce ciclabili in sede propria;
23. *da corso della Libertà alla stazione ferroviaria:* corso della Libertà, corso Vittorio Emanuele, via Bonomi e piazza Don Leoni. All'incrocio con via Bonomi. In corso Pradella è possibile proseguire diritto sino al rondò dove si svolta a sinistra e attraversando i giardini ci si collega con la ciclabile di viale Piave. Da corso della Libertà arrivati in piazza Cavallotti si imbecca via Marangoni e alla fine si svolta a destra per via Solferino e piazza D'arco dove si imbecca via Porto per arrivare alla scuola elementare Pomponazzo e proseguendo arrivare al ponte dei Mulini;
24. *da viale Risorgimento al nucleo delle scuole:* si parte dall'incrocio semaforico di via Nazario Sauro, si arriva a via Torquato Tasso dove si svolta destra e si riesce in via Giuseppina Rippa, ritornando in viale Risorgimento.
25. *dal ParcoBaleno a porta Cerese:* Si parte dall'argine destro del Mincio si arriva al ParcoBaleno e si prosegue diritto passando a fianco del campo di atletica e al Bosco Virgiliano e ci si collega con il semaforo a chiamata con via Visi o a destra si arriva in città. È possibile attraversare il Bosco Virgiliano e utilizzando il sottopasso alla ferrovia Mantova-Monselice arrivare a Valletta Valsecchi e a via Argine Maestro.

Schema generale delle Ciclovie Turistiche:

26. *da Canottieri, lungo il lago Superiore a Borgo Angeli: utilizzando la ciclopedonale esistente si prosegue sulla riva del lago Superiore sino a Belfiore e ci si collega con la ciclopedonale che porta a Borgo Angeli e si prosegue sino alle Grazie lungo la ciclabile che verrà costruita lungo il lago.*
27. *dalla Canottieri a Sparafucile alla IES: si parte da via S. Giovanni Bono sorpassato il passaggio a livello si svolta a destra per via San Michele, con il sottopasso alla ferrovia Mantova-Verona si arriva in piazza Giulia, si attraversa la porta e si prende strada Montata Carra, si passa sopra il canale Correntino e all'incrocio con strada Spalti si svolta a destra proseguendo per strada Montata e si imbecca la nuova ciclopedonale che costeggiando il lago di mezzo e la cartiera Burgo ci porta a Sparafucile, con un semaforo a chiamata da realizzare si attraversa la Legnaghese, si attraversa il campo canoa e costeggiando il Lago Inferiore si arriva a via Brennero.*
28. *dalla Canottieri a Pietole Vecchio: dalla ciclovie turistica Mantova-Peschiera si arriva al ponte dei Mulini, si passa sotto svoltando a sinistra si prosegue sulla riva sinistra del Lago di Mezzo, si passa sotto il ponte di S.Giorgio e si passa alla riva destra del lago Inferiore, si arriva al porto Catena dove con il ponte ciclopedonale si arriva a via Argine Maestro, Vallettas Valsecchi si sottopassa la ferrovia per Monselice e quindi al Bosco Virgiliano dove si sale sull'argine destro del Mincio e si entra nella Riserva Naturale della Vallazza, si scende sotto il Forte Napoleonico di Pietole sino alla ciclopedonale che porta al Forcello.*

E inoltre:

29. *individuare una ciclabile su strada Circonvallazione Sud;*
30. *prevedere il collegamento intermodale bici+treno, tra la città e la stazione di Trenitalia, collegando sia il Centro Storico, attraverso via Portazzolo e via Bonomi; sia collegando i quartieri ad est attraverso viale Risorgimento-viale Repubblica, viale Piave; sia collegando i quartieri ad ovest con via Cremona, Cavalcavia, largo Pradella, via Pitentino; sia collegando i quartieri a sud attraverso viale Fiume;*
31. *collegare la ciclopedonale che porta da Cerese a Mantova con il quartiere di Valletta Valsecchi, attraversando il Migliaretto (in fregio alle abitazioni esistenti, arrivare in via Learco Guerra, attraversare il Bosco Virgiliano e attraverso il sottopasso arrivare in viale Ariosto, via Diga Masetti, via Argine Maestro);*

PARTE SECONDA – verifica delle schede

Le schede segnalano, articolati per direttrici, problemi generali o questioni specifiche. La sintesi, che traslascia i punti già affrontati nella parte prima dell'osservazione, è riportata nelle controdeduzioni.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

PARTE PRIMA

- *sono accolte, in quanto già presenti nel PMC, le osservazioni relative alla creazione di un ufficio della mobilità ciclistica e pedonale già istituito con DGC n. 174 del 11 settembre 2013 (punto a), alla rilevazione dello stato di fatto della rete ciclabile (punto c), alla presenza di un osservatorio sull'incidentalità presso la Polizia Locale (punto d), alla integrazione del PMC nel PGT (punto g) quale approfondimento la tavola PS3 dello stesso, alla partecipazione delle Amministrazioni contermini alla formazione del PMC (punto h), al rafforzamento del bike sharing (punto i), alla sensibilizzazione all'uso della mobilità sostenibile (punto n), alla verifica dei flussi ciclabili (punto z). Per quanto riguarda la rilevazione dello stato di fatto, a maggiore chiarezza, si riorganizzano le informazioni già rappresentate nel piano relative a tipologia, geometria, fondi e sensi dei percorsi esistenti nonché delle criticità rilevate durante i sopralluoghi raccogliendole nella tavola "stato di fatto della rete". Per quanto riguarda l'osservatorio sull'incidentalità, si rammenta che già oggi la Vigilanza raccoglie i dati relativi all'incidentalità sulle strade e, sulla scorta di questi, propone interventi di miglioramento dell'assetto infrastrutturale. Per quanto attiene il Bike Master Plan della Grande Mantova in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e i Comuni di Porto Mantovano, S. Giorgio, Virgilio e Curtatone, si rammenta che la formazione del PMC ha visto più momenti partecipativi (incontri, VAS e osservazioni) aperti alle Amministrazioni dei comuni contermini e all'Amministrazione provinciale. Per il bike sharing, come già evidenziato nella relazione di piano, è in atto con Aster una riorganizzazione complessiva del servizio nella logica del suo miglioramento e per facilitarne l'utilizzo da parte di turisti e cittadini. Per quanto attiene i progetti di sensibilizzazione all'uso della bicicletta, come indicato nel capitolo promozione "Comunicazione e promozione" della relazione del PMC, il piano della mobilità ciclabile intende promuovere la bicicletta quale mezzo utile e sicuro di mobilità urbana anche con la collaborazione delle associazioni;*
- *sono accolte, e quindi vengono approfonditi nel piano i temi dell'incidentalità (punto d), della dotazione di attrezzature per la sosta delle bici (punto e), della intermodalità dei trasporti (punto f), dell'uso della bicicletta per recarsi a scuola con l'inserimento di nuove tratte come sotto indicato (punto n). Relativamente al tema dell'incidentalità si sottolinea comunque che la definizione degli interventi e delle priorità definite nel PMC già tengono conto delle analisi relative all'incidentalità*

svolte dalla Polizia Locale come indicato chiaramente nel capitolo “Interventi, priorità e modalità attuative” della Relazione di Piano;

- si propone l’istituzione del limite di velocità di velocità a 30 km/h in tutta la viabilità del centro storico come da cartografia allegata (punto b);
- sono accolti, in quanto già presenti nella proposta di PMC e fatto salvo quanto sotto, le indicazioni e i percorsi ciclabili descritti ai punti f, l, m, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31;
- si propone l’inserimento dei seguenti nuovi tratti:
 - strada Mantovanella (punto 1);
 - via San Geminiano direzione sud (punto 15);
 - largo Vigili del Fuoco e tratto di piazza Arche fino all’incrocio con via Teatro Vecchio (punto 20);
 - corso Garibaldi fino a via Frattini (punto 22);
 - corso Vittorio Emanuele (punto 23);
 - via Nazario Sauro e via Rippa (punto 24);
- si propone l’accoglimento parziale del punto ‘o’ privilegiando, ove possibile, in ragione della sezione stradale e dell’utenza prevista, la ciclabile in sede propria quale tipologia di progetto. A riguardo occorre però chiarire che:
 - la ciclabile è in linea di principio sicuramente preferibile alla ciclopedonale ma è necessario garantire la sicurezza sia dei ciclisti che dei pedoni. Ciò comporta che, specialmente in ambiti urbani in presenza di sezioni ridotte e di più utenti deboli (ciclisti e pedoni), debba esser realizzato anche il marciapiede (come ciclopedonale o come ciclabile + marciapiede);
 - la tipologia di progetto indicata nel PMC è definita sulla base di una verifica preliminare di fattibilità e che, comunque, va verificata in fase di progettazione;
- si propone l’accoglimento parziale del punto ‘s’ come da piani sovraordinati. Eventuale segnaletica verticale con indicazione dei km e dei tempi di percorrenza ha infatti senso in presenza di tracciati turistici sovra locali e non in brevi tratte urbane;
- si propone l’accoglimento parziale del punto ‘t’. La proposta del PMC è infatti quella di colorare in modo differente il simbolo della bicicletta a terra in funzione del colore della direttrice;
- visti i recenti interventi di messa in sicurezza, si propone di non accogliere al momento l’ipotesi di riqualificazione dell’incrocio di Porta Mulina riservandosi la facoltà di provvedervi qualora se ne rilevasse la necessità (punto 3);
- si propone il non accoglimento di:
 - l’assunzione delle proposte dell’ANCI tese a modificare il Codice della Strada (punto p). L’ente pubblico, in quanto tale, deve prevedere il rispetto delle normative vigenti al momento, ancorché in fase di discussione. Eventuali modifiche del Codice che entreranno in vigore verranno considerato dal momento della loro vigenza;
 - l’istituzione della pista in senso contrario alle auto nelle viabilità indicate, a garanzia della sicurezza di tutti gli utenti (punto q);
 - l’apposizione di divieto di sorpasso dei ciclisti in determinate strade e dove i pedoni ed i ciclisti hanno diritto di precedenza (punto r). Il Codice della Strada già definisce le regole sul sorpasso e sulla precedenza;
 - l’eliminazione della suddivisione fra direttrici e rete di quartiere (punto u) in ragione della necessità di organizzare la lettura della rete ciclabile secondo una gerarchia. Alle direttrici è affidato il compito di definire il tema dei collegamenti con i quartieri o i paesi limitrofi, mentre la rete di quartiere ha l’obiettivo di garantire la fruibilità della viabilità ciclabile interna ai quartieri. L’utilità di tale suddivisione è dimostrata inoltre dal fatto che FIAB stessa, nell’osservazione, suddivide le ciclabili in: ciclovie principali, ciclabili nei quartieri, ciclabili di penetrazione;
 - l’eliminazione del tracciato in lato sinistro su via Verona (punto 2);
 - l’utilizzo del marciapiede est di via Pitentino quale ciclopedonale in ragione della sua limitata larghezza e del calibro stradale (punto 8);
 - la previsione del tratto su viale Pompilio, vista la sezione stradale e la conseguente necessità di eliminare i parcheggi lato strada. A riguardo si nota come previsioni che contemplino l’eliminazione di parcheggi di una o più strade devono essere necessariamente inquadrate in un progetto complessivo di revisione della sosta (punto 10);
 - la previsione di un tracciato su via Canneti, viste le ciclabili alternative già previste nel quartiere (punto 15);
 - la realizzazione di ciclabili in sede propria eliminando di conseguenza la sosta sulle vie: via Chiassi – via Dugoni, via XX Settembre, via Frattini, via Poma, via Giulio Romano, via Acerbi (punti 17 e 22). Come già detto, previsioni che contemplino l’eliminazione di parcheggi di una o più strade vadano necessariamente inquadrate in un progetto complessivo di revisione della sosta;

→ Pur condivisibile, non è accoglibile, in quanto non oggetto di pianificazione da parte del PMC, la verifica delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale. Quanto indicato verrà comunque sottoposto all'attenzione dell'apposito ufficio Barriere Architettoniche presso il settore Lavori Pubblici (punto d).

PARTE SECONDA – verifica delle schede

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come da sintesi seguente, per quanto attiene i temi generali trattati:

	Accolta	Accolta e già prevista	Accolta parzialmente	Non accolta
1 Mantova – Grazie				
Separazione dei flussi di ciclisti e pedoni nella tratta dietro la stazione. I percorsi entro i parchi pubblici delle sponde lacuali sono percorsi utilizzabili da tutti gli utenti e hanno carattere di sentiero promiscuo. Pertanto non si ritiene accoglibile la richiesta.				x
Prevedere l'illuminazione della ciclabile alta: si accoglie l'osservazione fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie.	x			
Prevedere il divieto di accesso e parcheggio delle auto nella zona fronte lago: si accoglie la proposta in ragione della recente sistemazione delle aree contermini e del conseguente aumento della disponibilità di sosta.	x			
Eliminare gli archetti di fronte a Villa al Lago: la proposta non è accolta in quanto gli archetti sono stati installati per motivi di sicurezza considerata la conformazione dell'uscita carrabile della struttura residenziale per anziani.				x
Segnalare l'innesto della pista su via Pascoli: si accoglie l'osservazione per migliorare la fruibilità del percorso.	x			
Migliorare la manutenzione della pista realizzata dal Parco del Mincio: vista la gestione della ciclabile da parte di un altro Ente si sottoporrà tale sollecitazione al Parco dei Mincio.			x	
2 Mantova – Peschiera del Garda				
Separazione dei flussi di ciclisti e pedoni nella tratta dietro la stazione. I percorsi entro i parchi pubblici delle sponde lacuali sono percorsi utilizzabili da tutti gli utenti e hanno carattere di sentiero promiscuo. Pertanto non si ritiene accoglibile la richiesta.				x
Prevedere l'illuminazione della ciclabile alta: si accoglie l'osservazione fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie.	x			
Allargare il passaggio dietro al locale la Zanzara: il passaggio indicato ha sezione obbligata vista la presenza della ferrovia e del chiosco. In tale contesto non è possibile, ad oggi, prevedere allargamenti.				x
Riqualificare il fondo delle tratta del percorso basso in riva al Lago Superiore: non si accoglie l'osservazione in ragione del contesto naturale della sponda coerentemente con gli altri sentieri in riva ai laghi.				x
Eliminare barriere a fianco gli ingressi carrai e pedonale della Canottieri: le barriere sono state collocate per la sicurezza dei ciclisti stessi in contesti di scarsa visibilità. Si valuterà una diversa collocazione delle barriere, tale comunque da garantire il rallentamento dei ciclisti.			x	
Allargare il passaggio accanto alla Canottieri Mincio e restringere il passo carraio di questa: vista la necessità, per quanto richiesto, di avviare una trattativa o un esproprio delle aree della Società Canottieri, non si ritiene ad oggi di accogliere l'osservazione.				x
Segnalare la ciclopedonale all'incrocio con strada Soave: si tratta di un incrocio, con lo stop per i ciclisti, con una strada extraurbana. Per motivi di sicurezza anche dei ciclisti non vi sono le condizioni per poter invertire il sistema delle precedenza. Si valuterà l'apposizione di segnaletica verticale di segnalazione dell'attraversamento dei ciclisti.			x	
3 Mantova – Porto Mantovano				
Indicazioni già presenti nella parte generale				
4 Cittadella – Montata Carra				
Prevedere su via Poggio Reale due ciclabili in sede propria (una per senso di marcia): vista l'ampia sezione stradale, si prevede una ciclabile in sede propria a doppio senso.			x	
Modificare il tracciato previsto all'interno del piano attuativo denominato Poggio Reale: non accoglibile in quanto il piano attuativo è già approvato.				x

	Accolta	Accolta e già prevista	Accolta parzialmente	Non accolta
Prevedere l'attraversamento di via Favorita con semaforo a chiamata: il PMC prevede già la messa in sicurezza dell'attraversamento con modalità tecniche che verranno meglio definite in fase progettuale e da concordare con la Provincia di Mantova, ente proprietario e gestore della strada.			x	
5 Percorso dei Laghi				
Sistemazione del fondo sulla tratta Porta Giulia, Rocca di Sparafucile, via Brennero: il tracciato è stato sistemato quale sentiero naturale all'interno di un'ampia area boscata e le scelte progettuali sono legate al contesto naturale di riferimento. Si ritiene pertanto non accoglibile l'osservazione.				x
Posizionamento di segnaletica verticale con destinazione, chilometrica e tempi di percorrenza. Come già indicato, eventuale segnaletica verticale con indicazione dei km e dei tempi di percorrenza verrà realizzata, in accordo con i piani sovra locali, in presenza di tracciati turistici sovra locali e non in brevi tratte urbane.			x	
Individuazione con priorità alta di un ponte ciclopedonale a Porto Catena: il PMC già prevede quanto richiesto.		x		
Prosecuzione del tracciato di via Brennero fino a Virgiliana e a Mottella a nord-est (via Brennero, strada Cipata, via Canneti, via Suzzara, via Stazione Frassino, via Madonnina) e a Cerese di Virgilio a sud-ovest: in parte sono tratte già previste e in parte accolte come da osservazione della Provincia di Mantova.			x	
6 Colle Aperto - Lunetta				
Eliminare la direttrice, vista la presenza della direttrice 7. La direttrice è facilmente realizzabile e la realizzazione del sottopasso di strada Legnaghese permette un collegamento efficiente fra il parcheggio di Campo Canoa e la ciclabile Mantova-Peschiera, oltre che fra il quartiere di Lunetta e Colle Aperto. Si conferma pertanto la direttrice che viene estesa fino a via Brennero comprendendo strada Cipata.				x
7 Diversivo Mincio				
Approfondimento intercomunale per realizzare la direttrice. Il tracciato in oggetto riveste carattere sovracomunale ed è infatti già previsto nel piano provinciale.		x		
Messa in sicurezza degli incroci presenti con semafori a chiamata. La sistemazione della tratta prevede anche la messa in sicurezza degli incroci, secondo modalità tecniche che verranno meglio definite in fase progettuale.			x	
Spostamento del tracciato in riva destra del Diversivo passando attraverso la zona industriale fino alla conca di Valdaro: l'osservazione non è accoglibile tenuto conto dei vincoli ambientali e di rischio della salute dell'area interessata oltre alla indisponibilità dell'area.				x
8 Via delle Risaie, 9 Mantova - Carpaneta				
Inserire due ciclabili in sede propria su strada Legnaghese: il PMC già prevede l'intervento su strada Legnaghese, seppure con una tipologia fruibile anche dai pedoni.			x	
Inserire i tracciati di strada Cipata, via Canneti, via dei Caduti, viale Piemonte, via San Geminiano: in parte sono tratte già previste e in parte accolte come da osservazione della Provincia di Mantova.			x	
12 Mantova - Sabbioneta				
Riqualificare l'attraversamento di via Amadei: si ritiene accoglibile l'osservazione. Le modalità tecniche per la messa in sicurezza dell'incrocio saranno valutate in fase di progettazione.	x			
Rendere ciclabile l'attraversamento di via Trincerone: si ritiene accoglibile l'osservazione (nel caso in cui l'osservazione intenda l'attraversamento su via Bellonci).	x			
Migliorare la segnaletica della ciclabile di via Altobelli: si tratta di una pista ciclabile in sede propria adeguatamente separata dal percorso pedonale e segnalata con adeguata segnaletica verticale. Non si prevedono interventi, fatta eccezione per la simbologia relativa alla direttrice.				x
Eliminare o sostituire gli archetti davanti a Palazzo Alpi: le barriere sono state collocate per la sicurezza dei ciclisti stessi in contesti di scarsa visibilità. Si valuterà una diversa collocazione delle barriere tale comunque da garantire il rallentamento dei ciclisti.			x	
Segnalare l'immissione della ciclabile su via Nenni con stop per le bici e segnale di pericolo per le auto: la fine della ciclopedonale è già segnalata con apposita segnaletica verticale visibile sia dai ciclisti che dagli automobilisti. Pertanto non si ritiene di accogliere l'osservazione.				x
Riqualificare l'attraversamento di viale Pompilio presente lungo la direttrice: si prevede l'intervento richiesto. Le modalità tecniche per la messa in sicurezza dell'incrocio saranno valutate in fase di progettazione.	x			

	Accolta	Accolta e già prevista	Accolta parzialmente	Non accolta
Migliorare la segnaletica e lo smistamento dei flussi prima del sottopasso, nel sottopasso e nel piazzale dell'Itis: si prevede un intervento complessivo di riqualificazione dell'area da studiare nel dettaglio in fase di progetto.	x			
Indicazione di cautela agli automobilisti su via Capilupia: la strada, riservata a residenti e frontisti, è già segnalata con limite di velocità di 30 km/h.		x		
13 Mantova – Montanara				
Chiarire gli interventi su via Conciliazione: il piano riconosce, quale viabilità promiscua, le strade con limite di velocità a 30 km/h. Su via Conciliazione è quindi prevista l'imposizione di tale limite. Si precisa che il disegno di tale tracciato è stato sostituito con il disegno dell'area proposta delle zone 30.			x	
Individuare una ciclabile di connessione fra il rondò di viale Nuvolari e Valletta Paiolo: l'osservazione si intende parzialmente accolta poiché il PMC già prevede un insieme di interventi per risolvere la problematica in oggetto.			x	
Sistemare il fondo dei tratti entro i giardini pubblici: i tracciati entro i giardini pubblici sono generalmente sistemati quali sentieri naturali e le scelte progettuali sono legate al contesto naturale o seminaturale di riferimento. Non si ritiene pertanto accoglibile l'osservazione, fatta eccezione per la normale manutenzione ordinaria.				x
Riqualificare l'attraversamento di via Rea: l'attraversamento è stato recentemente riqualificato. Si ritiene pertanto di non accogliere al momento le altre richieste riservandosi la facoltà di provvedere con ulteriori interventi, comunque conformi alla vigente normativa, di messa in sicurezza qualora si rendessero necessari.				x
Eliminazione o arretramento dei parcheggi su via Petrarca: l'intervento richiesto interessa una strada residenziale a basso traffico recentemente riqualificata. Ad oggi non si prevedono pertanto interventi, ritenendo che le ciclabili esistenti, i recenti lavori di riqualificazione e le caratteristiche della viabilità già garantiscano la sicurezza degli utenti deboli.				x
Riqualificare le connessioni fra via Cremona e viale Pompilio e strada Dosso del Corso: la messa in sicurezza degli attraversamenti è già prevista nel progetto preliminare della ciclopedonale del cavalcavia come da DGC n. 5 del 14/01/2014.		x		
Prevedere ciclabile in sede propria su entrambi i lati di strada Dosso del Corso: l'osservazione è parzialmente accolta. Il PMC persegue la sicurezza di tutti gli utenti deboli prevedendo in linea generale sulle viabilità prive di adeguati percorsi per ciclisti e pedoni una differente tipologia di percorso, da verificare comunque in fase di progetto: la ciclopedonale per le tratte urbane e la ciclabile per le tratte extraurbane. Ciò in ragione della maggiore o minore complessità degli interventi da attuare sulla sezione stradale.			x	
14 Circonvallazione sud				
Realizzare il tratto in sede propria su entrambi i lati della carreggiata: vista la sezione stradale si conferma quale tipologia di progetto, da verificare in fase di progettazione, la corsia riservata.				x
15 Gramsci – Ospedale – Belfiore				
Colorare il fondo della pista ciclabile di viale Gorizia: si tratta di una pista ciclabile in sede propria adeguatamente separata dal percorso pedonale e segnalata con adeguata segnaletica verticale. Non si prevedono interventi, fatta eccezione per la simbologia relativa alla direttrice.				x
Prevedere una ciclabile lungo viale Pompilio: vista la ridotta sezione stradale in oggetto e l'impossibilità di eliminare i parcheggi a servizio del polo sanitario senza prevedere soluzioni alternative non è possibile inserire l'intervento richiesto.				x
Individuare senso unico in via Indipendenza: la cartografia è stata corretta secondo i sensi di marcia del codice della strada.	x			
Riqualificare la pista di via Val D'Ossola (dislivelli): la proposta è parzialmente accoglibile e verranno valutati i singoli interventi necessari in fase di progettazione.	x			
Prevedere attraversamento ciclopedonale da via val D'Ossola a viale Pompilio vista la pericolosità del tratto a salire: si prevede l'intervento richiesto. Le modalità tecniche per la messa in sicurezza dell'incrocio saranno valutate in fase di progettazione.	x			
Eliminare le barriere architettoniche di accesso al sottopasso: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Separare i flussi ciclabili e pedonali nel sottopasso: vista la sezione del sottopasso non appare praticabile la separazione dei flussi. Si tratta di un sottopasso ciclopedonale a doppio senso dove gli utenti sono				x

	Accolta	Accolta e già prevista	Accolta parzialmente	Non accolta
tenuti a comportarsi con le dovute attenzioni.				
Riqualificare la zona oltre il sottopasso: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Prevedere attraversamento ciclopeditone di strada Chiesanuova: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Prevedere attraversamento ciclopeditone di strada Dosso del Corso: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
16 Anello				
Allargare la ciclabile di via Chiassi a 2,50 m. Come già detto, previsioni che contemplino l'eliminazione di parcheggi di una o più strade vanno necessariamente inquadrate in un progetto complessivo di revisione della sosta.				x
Riqualificazione del sistema della mobilità lenta di piazzale Gramsci: il nodo strategico di piazzale Gramsci appare sufficientemente risolto. Non si ritiene allo stato attuale di prevedervi ulteriori interventi.				x
Prevedere ciclabile in sede propria su viale Risorgimento, viale della Repubblica, viale Monte Grappa e viale Isonzo, eliminando una corsia veicolare: per quanto la soluzione della pista ciclopeditone esistente non sia la più adeguata, non si ritiene proponibile la riqualificazione complessiva dei viali con le modalità richieste, in quanto eccessivamente onerosa e con conseguente compromissione della raggiungibilità della città per i mezzi motorizzati (autobus, auto, ecc).				x
Riqualificazione del nodo di Porta Cerese: l'intervento è già previsto nel PMC. La proposta di riqualificazione viene poi modificata come da altre osservazioni.		x		
Riqualificazione di corso Garibaldi: l'intervento è già previsto nel PMC. La proposta di riqualificazione viene poi modificata come da altre osservazioni.			x	
Eliminare sosta su via Frattini, via XX Settembre, Piazza Martiri di Belfiore, via Carlo Poma, via Giulio Romano, via Acerbi per realizzare una ciclabile con senso opposto a quello veicolare. Come già detto, previsioni che contemplino l'eliminazione di parcheggi di una o più strade vanno necessariamente inquadrate in un progetto complessivo di revisione della mobilità.				x
Via Principe Amedeo, realizzare ciclabile in doppio senso fino all'incrocio con via Giulio Romano: la proposta non è allo stato attuale accoglibile poiché comporta una modifica rilevante sul sistema della viabilità che va inquadrata e verificata all'interno di una revisione complessiva della viabilità urbana.				x
Realizzare ciclabile su viale Piave: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Realizzare tratto su via Montegrappa di fronte alla piscina comunale: accolta come da altre osservazioni. L'intervento è inserito tra quelli programmati dal Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) e cofinanziati da Regione Lombardia.	x			
Zona Centro storico				
Indicazioni già presenti nella parte generale.				
Zona Viali, Te Brunetti				
Riqualificazione del sottopasso di viale Montello: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Ciclabile in sede propria a nord di via Visi: Via Visi è già dotata di ciclabile a doppio senso. Si ritiene prioritario intervenire su viabilità sprovviste di adeguate infrastrutture ciclabili o pedonali.				x
Riqualificazione del nodo di Porta Cerese: l'intervento è già previsto nel PMC. La proposta di riqualificazione viene poi modificata come da altre osservazioni.		x		
Realizzazione di ciclabile a doppio senso su via Learco Guerra: il percorso è già previsto come zona 30.			x	
Completamento della ciclabile su via Donati: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Quartiere Valletta Paiolo				
Riqualificare ciclabile di viale Fiume: viene inserita la proposta di riqualificazione della ciclopeditone di viale Fiume in una ipotesi di riqualificazione della strada.	x			
Apertura sottopasso fra via Vesce e viale Montello: l'intervento è già previsto nel PMC.		x		
Prevedere pista ciclabile in sede propria a doppio senso lungo il lato sud-ovest dei viali Sabotino e Gobio: si inserisce in viale Gobio una tratta in sede propria.			x	
Prevedere pista ciclabile in sede propria a doppio senso lungo il lato sud-ovest dei viali Partigiani e via Col di Lana: la proposta non è accoglibile viste le alternative presenti nel contesto.				x
Quartiere Valletta Valsecchi				
Riqualificare l'incrocio fra via Allende e via Volta: l'intervento è già previsto nella programmazione dei Lavori Pubblici e pertanto viene riportato anche nel PMC.	x			
Prevedere ciclabile in sede propria a doppio senso su via Torelli, via Diga Masetti, via Mozart, viale				x

	Accolta	Accolta e già prevista	Accolta parzialmente	Non accolta
Ariosto, eliminare ciclopedonali di via Grossi e via Volta: quanto realizzato e programmato nel quartiere (ciclabile o ciclopedonale) è frutto della concertazione effettuata con i comitati di quartiere che pertanto si conferma.				
<i>Zona Castelletto Borgo, Formigosa</i>				
Prevedere ciclabile in sede propria che colleghi Castelletto Borgo con Formigosa e Mantova: la proposta è già inserita nel PMC, seppur con tipologie differenti di percorso.			x	
Prevedere un percorso lungo via Castelletto che porti a Pontemerlano, al Canal Bianco e poi sull'argine del Mincio: il percorso indicato non si trova in Comune di Mantova. Potrà pertanto essere proposto in un piano sovraordinato. Tuttavia si segnala il collegamento già previsto tra Castelletto Borgo, Formigosa e la direttrice Basso Mincio.				x
<i>Zona nord Cittadella, Colle Aperto, Gambarara, Montata Carra</i>				
Tratto Cittadella Porto Mantovano - Tratto strada Montata Carra Poggio Reale - Tratto Ponte Rosso Gambarara: indicazioni già presenti nella parte generale dell'osservazione. Si propone il collegamento delle ciclabili in sede propria già esistenti. Il PMC accoglie già l'osservazione proposta.				
<i>Zona ovest Belfiore Angeli, Pompilio, Due Pini, Borgochiesanuova, Dosso del Corso</i>				
Indicazioni già presenti nella parte generale dell'osservazione.				
<i>Zona est Lunetta, Virgiliana, Frassino, Castiona</i>				
Indicazioni già presenti nella parte generale dell'osservazione.				

OSSERVAZIONE N. 10

Osservazione del Comune di Porto Mantovano - prot. 49431 del 23/12/2013

Oggetto: Direttrice n. 3 Mantova – Porto Mantovano.

Sintesi

Si indica la necessità di realizzare il collegamento ciclabile Mantova - Porto Mantovano sul lato est della statale Cisa come da convenzione sottoscritta in data 7.1.2010. In particolare:

1. tratto Porta Mulina - Ponte dei Mulini: vista la pericolosità in corrispondenza del rondò si propone la riduzione delle corsie della carreggiata in prossimità del rondò, rialzamento degli attraversamenti ciclopedonali e specifica colorazione; completamento della ciclopedonale in corrispondenza del distributore carburanti dismesso;
2. tratto ponte dei Mulini - Porta Giulia: realizzare l'intero tracciato lungo via Verona lato destro (ad est) proseguendo il percorso esistente su ponte dei Mulini, mediante restringimento della carreggiata stradale per la realizzazione di ciclopedonale in sede propria comportando anche l'eliminazione del parcheggio non regolamentati su tale lato della strada (con deroga ai 2,5 m in corrispondenza del tratto tra l'ex vetreria e Porta Giulia); il tratto esistente che conduce a Porta Giulia su strada Spalti è ammalorato e se ne propone l'asfaltatura quale soluzione alternativa a via Verona, pur non essendo adatto alle esigenze di mobilità sostenibile in alternativa all'utilizzo dell'auto;
3. tratto Porta Giulia - Ponte Rosso: nel caso sia mantenuto il percorso sul lato ovest di via Verona, si propone di spostare l'attraversamento ciclopedonale di fronte alla chiesa a servizio della scuola con posizionamento di semaforo a chiamata, realizzando un marciapiede sul lato ovest attualmente mancante; si propone la realizzazione sul lato Est in quanto sul lato Ovest sono previsti gli accessi su Euronics, Famila e l'attraversamento del rondò lungo via Brescia; la realizzazione sul lato Est permette l'utilizzo delle carreggiate del rondò mediante restringimento della carreggiata, la riduzione della parte in porfido della rotatoria e l'area verde a Ovest; sul lato ovest sono presenti cinque passi carrai e l'attraversamento in corrispondenza di via Gambarara; segnalazione dell'Iper Simply per evitare manovre pericolose da parte dei veicoli;
4. Tratto Ponte Rosso - Canale Diversivo Porto Mantovano: manca il collegamento tra Cittadella - Ponte Rosso e Gambarara, pertanto si propone di inserire ulteriore collegamento sfruttando il sottopasso ferroviario e strada Gambarara; il semaforo a chiamata di attraversamento del percorso ciclopedonale comporta un forte rallentamento del traffico su strada Cisa, pertanto la realizzazione del percorso sul lato est con riduzione della velocità dei veicoli garantisce maggiore sicurezza dei velocipedi e maggiore fluidità del traffico veicolare; in corrispondenza della

strettoia dell'ex mulino è possibile il restringimento della carreggiata utilizzando eventualmente un metro di area alberata a Ovest e mantenendo il percorso sul lato est derogando alla larghezza minima di 2,50 m.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

Punto 1: sull'attraversamento ciclopedonale in corrispondenza della rotatoria di Porta Mulina il Comune è intervenuto recentemente con pannelli a luci intermittenti al fine di segnalare la presenza di pedoni e/odi ciclisti in procinto di attraversare. Si ritiene pertanto di non accogliere al momento le altre richieste, riservandosi la facoltà di provvedere con ulteriori interventi di messa in sicurezza, comunque conformi alla vigente normativa, qualora si rendessero necessari. Si accoglie invece la richiesta di completamento della ciclopedonale in corrispondenza dell'area del ex distributore in quanto già prevista dal Piano adottato.

- Punto 2: non si accoglie la proposta di realizzare la ciclabile sul lato est del tratto indicato, in quanto non vi sono gli spazi necessari per la realizzazione dell'infrastruttura richiesta. Si fa presente, inoltre, che la normativa vigente non consente un ulteriore restringimento della carreggiata viabile, la cui ampiezza è già al limite delle dimensioni consentite. La proposta di riqualificazione della pavimentazione del tratto lungo i bastioni è già prevista dal piano, pertanto l'osservazione è parzialmente accolta.

Punto 3: è già prevista, nell'ambito del progetto della ciclopedonale Mantova-Porto Mantovano, la realizzazione di un attraversamento pedonale illuminato e con isola salvagente centrale in corrispondenza della chiesa, nonché la prosecuzione dell'attuale pista ciclopedonale sul lato ovest fino a via San Giovanni Bono con marciapiede di collegamento alla scuola primaria Tazzoli. Sono già previsti, programmati e finanziati interventi di messa in sicurezza dell'esistente pista ciclopedonale, a ovest di via Verona, in corrispondenza del supermercato Famila e dell'intersezione con via Brescia. Si fa presente che non è possibile ridurre la carreggiata delle due rotatorie in quanto ciò non risulterebbe conforme alla normativa vigente. Il tracciato non può essere realizzato sul lato est, in quanto tecnicamente non fattibile per la presenza del ponte "vincolato".

Punto 4: si accoglie la proposta di prevedere un ulteriore tracciato verso Gambarara su strada Mantovanella. Per quanto riguarda la tratta ad est si richiama quanto precedentemente indicato.

OSSERVAZIONE N. 11

Osservazione di Provincia di Mantova, settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni, ufficio ciclabili – prot. 49569 del 23/12/2013

Oggetto: Direttrice n. 7 Diversivo Mincio.

Sintesi

Si indica la necessità di:

1. tratto Mantova - Lunetta - Boma: si propone la realizzazione del collegamento tra Lunetta e il Boma;
2. tratto Lunetta - Frassino: si propone il collegamento su piste o corsie ciclabile su strade esistenti tra Lunetta e Frassino;
3. tratto Frassino - Formigosa:
 - a. primo lotto (dal ponte sul diversivo fino al centro servizi di Formigosa): si ipotizza una pista ciclabile che si sviluppa in parte in fregio alla SP Ostigliese ed in parte su strade comunali interne;
 - b. secondo lotto (dal ponte sul Diversivo a Frassino): si ipotizza il percorso lungo l'argine destro del canale, soluzione temporanea in attesa della realizzazione del terzo lotto;
 - c. terzo lotto: ciclabile in fregio alla SP Ostigliese e superamento Diversivo attraverso nuovo ponte;
4. tratto Formigosa - Castelletto Borgo: si propone il collegamento tra le due frazioni.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

- Sono accolte, in quanto già presenti nel piano, le osservazioni ai punti 1, 3a, 3c e 4. È inoltre accolta la previsione di un tratto di percorso su viabilità 30 in strada Castelletto;
- Si propone l'accoglimento del punto 2 come da cartografia allegata;
- Si propone il non accoglimento del punto 3b (secondo lotto) visti i vincoli ambientali (Sito Inquinato di interesse nazionale, scenari di rischio delle Aziende RIR) presenti sull'area.

OSSERVAZIONE N. 12

Osservazione d'ufficio – prot. 49573 del 23/12/2013

Oggetto: specificazioni e errori materiali.

Sintesi

L'osservazione propone la correzione di errori materiali relativi:

- alla migliore lettura di legende e tavole;
- al mancato inserimento di interventi già previsti nel piano delle opere pubbliche o già finanziati con altre fonti (per esempio la riqualificazione dell'incrocio fra via Campi, via Volta e viale Allende, il tratto di ciclabile previsto su via Cremona da Longoni fino al cavalcavia, ecc);
- all'errato riconoscimento delle tipologie o delle caratteristiche tecniche, e relativo stato, di alcune ciclabili;
- alla non corretta dello stato della ciclabile in riferimento alla tipologia (per esempio il tratto in via Virgilio viene modificato da "limite velocità 30 km/h" a ciclopedonale in "sede propria");

L'osservazione propone inoltre la specifica di:

- il tema dell'intermodalità con altri mezzi pubblici, con particolare riferimento ai progetti di mobilità sostenibile in fase di discussione da parte dell'Amministrazione Comunale e alla stazione ferroviaria, individuata dal piano regionale della mobilità ciclistica come stazione accoglienza;
- il tema dell'omogeneità delle direttrici rispetto all'utilizzo di materiali anche di arredo urbano, coerenti con i tratti di direttrici già realizzati;
- la modifica delle immagini nelle schede delle direttrici per una migliore comprensione dei tracciati.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO DELL'OSSERVAZIONE.

OSSERVAZIONE N. 13

Osservazione Mantua Mothers – prot. 432 del 7/01/2014

Oggetto: Osservazioni e proposte al piano della mobilità ciclistica.

Sintesi

Si indica la necessità di:

1. limitazione del traffico veicolare in corrispondenza delle scuole del centro storico;
2. riduzione della velocità a 30 Km/h nel centro storico anche fuori dalla ztl in particolare in prossimità delle scuole;
3. incremento delle piste ciclabili sulle principali arterie di attraversamento della città (via principe Amedeo, Corso Garibaldi) con apposizione di sistemi di riduzione della velocità degli autoveicoli;
4. apertura formale dell'ufficio biciclette mediante tavoli tecnici;
5. incremento delle rastrelliere nei luoghi di maggiore affluenza;
6. evidenziazione degli attraversamenti ciclopedonali mediante segnaletica orizzontale di maggiore impatto;
7. introduzione attraversamenti ciclopedonali in corrispondenza del raccordo tra due piste ciclabili;
8. introduzione di percorso ciclopedonale "contromano" per agevolare l'accesso alle scuole di via Frattini e via XX Settembre.

Controdeduzione

Si propone L'ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OSSERVAZIONE, come segue:

- Sono accolte le osservazioni relative all'apposizione del limite di velocità di velocità a 30 km/h a tutte le viabilità del centro storico come da cartografia (punto 2); alla verifica ed implementazione delle rastrelliere in corrispondenza della maggior concentrazione di servizi pubblici (punto 5); alla riqualificazione degli incroci caratterizzati da una certa pericolosità – già prevista nel piano e ulteriormente integrata con il contributo delle osservazioni - (punto 6); all'introduzione di attraversamenti ciclopedonali in corrispondenza del raccordo tra due piste ciclabili. Si precisa che tali attraversamenti, ove non presenti, sono previsti nel piano qualora siano garantiti i necessari livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada (punto 7);
- Si propone l'accoglimento parziale del punto 3 con la previsione di un tracciato su corso Garibaldi. Non è invece accoglibile in questa fase la previsione di interventi su via Principe Amedeo da inquadrare in una revisione complessiva della viabilità (punto 3);

- Si propone il non accoglimento dell'istituzione della pista in senso contrario alle auto nelle viabilità indicate a garanzia della sicurezza di tutti gli utenti (punto 8) della strada, tuttavia è stato studiato apposito percorso lungo le vie Gandolfo e Mori al fine di garantire l'accesso al complesso scolastico in sicurezza (come da cartografia);
- Pur condivisibile non è accoglibile, in quanto non oggetto di pianificazione da parte del PMC, la limitazione del traffico veicolare in corrispondenza delle scuole del centro storico (punto 1);
- Pur condivisibile non è accoglibile, in quanto non oggetto di pianificazione da parte del PMC, l'apertura formale dell'ufficio ciclabili con tavoli tecnici che verrà comunque effettuata appena possibile compatibilmente con le attività degli uffici (punto 4).